

Comune di Cinisello Balsamo Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 19/05/2022 CC N. 22

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022/2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

L'anno duemilaventidue addì 19 del mese di maggio alle ore 21:00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta straordinaria presieduta dal Sig. Luca Papini nella sua qualità di Presidente, assiste Il Segretario Generale Franco Andrea Barbera.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
GHILARDI GIACOMO		Si	GITTANI ALESSANDRO	LEGA	Si
GHEZZI LUCA	P.D.	Si	GROLLI MAURO	LEGA	Si
CATANIA ANDREA	P.D.	No	MANFREDI FRANCESCO	LEGA	Si
BARTOLOMEO PATRIZIA	P.D.	Si	ZINESI MAURIZIO	M.5 S.	Si
TARANTOLA MARCO	P.D.	Si	VAVASSORI LUIGI ANDREA	M.5 S.	No
CALABRIA DANIELE	P.D.	Si	CILIBERTO MASSIMO	C.B. CIVICA	Si
MARTINO RAFFAELE	P.D.	Si	SEGGIO GIUSEPPE	F.D.I.	Si
DAINO ROSARIO	LEGA	Si	DAMBRA SCELZA	F.D.I.	Si
BOGNANNI SILVANA	LEGA	Si	SALMI CATIA	F.D.I.	Si
MODENA FILIPPO	LEGA	No	DI LAURO ANGELO	GRUPPO MISTO	Si
FUMAGALLI CRISTIANO	LEGA	Si	CIOTOLA CARLO	F.I.	Si
PAPINI LUCA	LEGA	Si	MALAVOLTA RICCARDO	C.I.N.I.	Si
BERTO MARCO PAOLO	LEGA	Si			

Componenti presenti n. 22 (14 presenti all'appello, 8 entrano nel corso della seduta).

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022/2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ai commi da 641 a 668, come modificati dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in Legge n. 68/2014), contiene la disciplina della Tassa sui Rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 702, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista la Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

Vista la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di "far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica";

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 e sue modificazioni ed aggiornamenti, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente Territorialmente Competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Cinisello Balsamo non è presente l'Ente di Governo dell'Ambito (EGA), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 sono svolte dal Comune medesimo;

Considerato che secondo quanto previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. 158/1999, occorre approvare un Piano Finanziario con una relazione tecnica attraverso la quale

vengano individuati tutti i costi utili alla determinazione della tariffa e venga descritta la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del territorio comunale;

Esaminato il Piano Economico-Finanziario c.d. "Grezzo" 2022/2025 del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio, Nord Milano Ambiente (N.M.A.) Spa, relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'allegato 1 della determinazione 02/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza, acquisito agli atti di questa Amministrazione al n. GE/2022/0019078 del 04/03/2022 (Allegato <<A>>) e la successiva integrazione dei costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza operata dall'Ente, il quale espone un costo complessivo di € 10.539.195,00 così come rilevabile dal prospetto di Piano Economico-Finanziario Consolidato allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato <>), che, al netto delle detrazioni previste ai sensi del comma 1.4, determina un totale da entrate tariffarie pari ad € 10.495.206,00;

Tenuto conto che il piano economico-finanziario del soggetto Gestore (NMA Spa) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano economico-finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario consolidato, posta in essere dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) svolto dal Responsabile Ufficio Partecipate come da risultanza sottoscritta dal Segretario Generale dell'Ente, giusta nota del 05/04/2022, acquisita agli atti di questa Amministrazione allegata e parte integrante del presente atto (All. <<C>>):

Preso atto delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate dal MEF per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti";

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Economico-Finanziario "Grezzo" di NMA Spa opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente Territorialmente Competente:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (b): 0,58;
- fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai sistemi collettivi di compliance $(b(1+\omega)):0,64;$

Ritenuto per quanto sopra di prendere atto della validazione operata dal competente Ufficio di questa Amministrazione del Piano Economico-Finanziario "Grezzo" e dei relativi allegati e di trasmettere gli stessi ad ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della più volte citata deliberazione ARERA n. 363/2021;

Visto il vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione Consiliare n. 22 del 16 luglio 2020;

Preso atto che la tariffa è determinata sulla base dei criteri disciplinanti il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani

indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico-Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Economico Finanziario consolidato relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Tenuto conto che, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente";

Vista la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 31/03/2022 ad oggetto: "Determinazione dello Schema Regolatorio per la Definizione degli Obblighi di Qualità Contrattuale e Tecnica Relativi al Servizio Rifiuti vigenti dal 1° Gennaio 2023", con la quale sono determinati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica, che dovranno essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestiori dei singoli servizi che lo compongono, individuando il posizionamento della gestione nello schema regolatorio I, il tutto tenendo conto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica, ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2 nella stesura del PEF 2022/2025 e che il passaggio allo schema II è previsto valorizzando le componenti previsionali CQ per la copertura degli oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità di competenza del Comune afferenti all'implementazione dello sportello on line, alla digitalizzazione delle procedure e all'attivazione del call center, così come riportato al punto 3.3.3 delle <<Componenti di costo previsionali>> della Relazione di accompagnamento;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022 e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 della deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato come segue:

tasso di inflazione programmata: 1,7%

- coefficiente recupero della produttività: 0,10%
- coefficiente QL 0,69% +
- coefficiente PG 0,00% +
- coefficiente C116 0,00% =

Limite massimo di variazione annuale 2,29%

Crescita entrate 2022/2021 2,29%

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico-Finanziario consolidato riportato nell'allegato "B" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue: 51% a carico delle utenze domestiche e 49% a carico delle utenze non domestiche:

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che individua i coefficienti Ka e Kb per la determinazione della tariffa da applicare alla macro-categoria delle utenze domestiche, suddivisa in parte fissa ed in parte variabile ed i coefficienti Kc e Kd per la determinazione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche, sempre distinta in parte fissa ed in parte variabile stabilendoli nella misura del minimo:

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022, fatte salve eventuali diverse motivate determinazioni della Giunta Comunale

prima rata: 30/09/2022seconda rata: 30/11/2022

• terza rata: 31/01/2023 a saldo e conguaglio con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2022;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in

- modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art, 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conquaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504:
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della Città Metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente Città Metropolitana;

Dato atto che l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del D.L. 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione finanziaria dell'Ente;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica dei Responsabili pro-tempore rispettivamente dei Servizi finanziari e dei Lavori Pubblici, nonché il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali, per consentire le lavorazioni necessarie alla bollettazione ed evitare in tal modo eventuali squilibri nei flussi di cassa;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano economico finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente Territorialmente Competente (ETC), nella misura indicata in premessa;
- 3) Di approvare il Piano Economico-Finanziario "Grezzo" 2022/2025 dei documenti ad esso allegati presentato dal soggetto gestore, Nord Milano Ambiente Spa (NMA Spa) riportati nell'allegato <<A>> alla presente deliberazione;
- 4) Di approvare il Piano Economico Finanziario consolidato 2022/2025 comprendente i costi amministrativi per la gestione del tributo "Tari", così come da allegato <> corredato dalla Relazione di Accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità;
- 5) Di assentire al disposto di cui alla determinazione giuntale n. 75 del 31/03/2022 ad oggetto: "Determinazione dello Schema Regolatorio per la Definizione degli Obblighi di Qualità Contrattuale e Tecnica Relativi al Servizio Rifiuti vigenti dal 1° Gennaio 2023", con la quale sono determinati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica, che dovranno essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, individuando il posizionamento della gestione nello schema regolatorio I, il tutto tenendo conto degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica, ai fini della determinazione dei componenti previsionali CQ Art. 9.2 MTR-2 nella stesura del PEF 2022/2025 e che il passaggio allo schema II è previsto valorizzando le componenti previsionali CQ per la copertura degli oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità di competenza del Comune afferenti all'implementazione dello sportello on line, alla digitalizzazione delle procedure e all'attivazione del call center, così come riportato al punto 3.3.3 delle <<Componenti di costo previsionali>> della Relazione di accompagnamento;
- 6) Di prendere atto della validazione del piano economico-finanziario posta in essere dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) svolto dal Responsabile Ufficio Partecipate come da risultanza sottoscritta dal Segretario Generale dell'Ente, giusta nota del 05/04/2022, acquisita agli atti di questa Amministrazione allegata e parte integrante del presente atto (All. <<C>>);
- 7) Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 di cui all'allegato <<D>> della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 8) Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario:
- 9) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale determinato dalla Città Metropolitana di Milano nella misura massima del 5%;
- 10) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022, fatte salve eventuali diverse motivate determinazioni della Giunta:

prima rata: 30/09/2022seconda rata: 30/11/2022

• terza rata: 31/01/2023 a saldo e conguaglio

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2022;

11) Di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva di competenza;

12) Di provvedere ad inviare, nei termini di Legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente, con voti come da allegato Report 1

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

In prosecuzione di seduta il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto.

L'Assessora De Cicco illustra l'argomento. Al termine della discussione generale... omissis... (trascrizione allegata al presente atto), il Presidente passa all'esame degli emendamenti presentati dai Consiglieri Catania, Ghezzi, Ciliberto (allegati al presente atto). Dei 6 emendamenti, solo il quarto, il quinto e il sesto sono stati dichiarati ammissibili.

- Il Consigliere Calabria illustra l'emendamento n.4. L'Assessora De Cicco esprime il parere non favorevole della Giunta.
- Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'emendamento. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.
- Il Presidente pone in votazione l'emendamento e si determina il seguente risultato (all. Report 1, foglio 0001):
- al momento del voto non è presente il Consigliere Seggio

Componenti presenti: n.21

Componenti votanti: n.21

Voti favorevoli: n.07

Voti contrari: n.14

Astenuti: n.00

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento <u>respinto</u>.

Il Consigliere Ghezzi illustra l'emendamento n.5. L'Assessora De Cicco esprime il parere non favorevole della Giunta.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'emendamento. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento e si determina il seguente risultato (all. Report 1, foglio 0002):

- al momento del voto non è presente il Consigliere Seggio

Componenti presenti: n.21

Componenti votanti: n.21

Voti favorevoli: n.07

Voti contrari: n.14

Astenuti: n.00

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento <u>respinto</u>.

Il Consigliere Ciliberto illustra l'emendamento n.6. L'Assessora De Cicco esprime il parere non favorevole della Giunta.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'emendamento. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento e si determina il seguente risultato (all. Report 1, foglio 0003):

- al momento del voto non è presente il Consigliere Seggio

Componenti presenti: n.21

Componenti votanti: n.21

Voti favorevoli: n.07

Voti contrari: n.14

Astenuti: n.00

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'intero atto. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

Il Presidente pone quindi in votazione la deliberazione in oggetto (*Approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025 ed approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2022*) e si determina il seguente risultato (all. Report 1, foglio 0004):

- al momento del voto non è presente il Consigliere Seggio

Componenti presenti: n.21

Componenti votanti: n.21

Voti favorevoli: n.14

Voti contrari: n.07

Astenuti: n.00

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione approvata.

Il Presidente mette poi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto e si determina il seguente risultato (all. Report 1, foglio 0005):

- al momento del voto non sono presenti i Consiglieri Seggio e Tarantola

Componenti presenti: n.20 Votanti: n.20 Voti favorevoli: n.14

Voti contrari: n.06

Astenuti: n.00

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

- Il Presidente Luca Papini
- Il Segretario Generale Franco Andrea Barbera

COMUNE CINISELLO BALSAMO TARIFFE TARI 2022

UTENZE DOMESTICHE	tariffa fissa unitaria (€/mq/anno)	tariffa variabile unitaria (€/anno)
DOMESTICA N. 1 COMPONENTE	0,79438	35,95026
DOMESTICA N. 2 COMPONENTI	0,93340	83,88393
DOMESTICA N. 3 COMPONENTI	1,04263	107,85077
DOMESTICA N. 4 COMPONENTI	1,13200	131,81760
DOMESTICA N. 5 COMPONENTI	1,22136	173,75957
DOMESTICA N. 6 COMPONENTI	1,29087	203,71812

UTENZE NON DOMESTICHE	tariffa fissa unitaria	tariffa variabile unitaria
	(€/mq/anno)	(€/mq/anno)
01 - MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOC	0,72920	0,82050
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,54690	0,62538
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VEND.	0,92973	1,05065
04 - CAMPEGGI, DISTRIB. CARBUR., IMP.S	1,38547	1,56346
06 - ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,61982	0,70543
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	2,18759	2,46402
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,73184	1,94119
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	1,82299	2,05126
10 - OSPEDALI	1,95060	2,20386
11 - UFFICI, AGENZIE E STUDI PROF.	1,95060	2,19635
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,00265	1,12569
13 - NEGOZI ABB.CALZ. LIBR.CART.	1,80476	2,03875
14 - EDICOLA FARM. TABACC. PLURIL.	2,02352	2,27140
15 - NEGOZI PART. FILAT.TENDE TESS.	1,09380	1,23076
17 - ATT.ARTIG. TIPO BOTT. PARRUC.	1,98706	2,23888
18 - ATT.ARTIG.TIPO BOTT. FALEGNAME	1,49485	1,69104
19 - CARROZZ.AUTOFF.ELETTRAUTO	1,98706	2,23888
20 - ATT.INDUS.CON CAPANN. DI PROD.	0,69274	0,78298
21 - ATT.ARTIG. DI PROD. BENI SPEC.	1,00265	1,12569
22 - RIST.TRATT.OSTERIE PIZZ. PUB	10,15406	11,42453
23 - MENSE BIRRERIE HAMBURGHERIE	8,84151	9,95112
24 - BAR CAFFE' PASTICCERIA	7,21905	8,11499
25 - SUPERM. MACELL. SAL. FORMAGGI	3,68244	4,14005
26 - PLURILICENZE ALIMEN. E/O MISTE	2,80741	3,15194
27 - ORTOF.PESCHERIE FIORI PIANTE	13,07085	14,69904
28 - IPERMERCATI GENERI MISTI	2,84387	3,20697
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,89591	2,14132
31NP - BOX NO PERTINENZA	0,92973	1,05065